

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 71 (1999)  
**Heft:** 2

## Werbung

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 03.05.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

**Tutti, senza eccezione, si sono dimostrati concordi nel rispondere con la flessibilità ai problemi che la pressione economica esercita sulle truppe chiamate a prestare servizio.**

**cio dell'impiego e come valuta la motivazione con la quale quadri e soldati hanno assolto tale compito?**

Come dicevo poc'anzi, i servizi di protezione e di assistenza presso i cinque centri richiedenti l'asilo attribuitici hanno costituito lo sforzo principale del corso di ripetizione. La creazione delle premesse materiali e mentali alla particolarità dell'ingaggio è stato il fulcro dei preparativi del corso con, quale corollario, le attività di pianificazione di un normale CQ/CR. Dal canto motivazione, nessun problema. I quadri e soldati impiegati presso i centri hanno reagito secondo le aspettative. Preparativi accurati e motivazione da parte dei militi hanno dato luogo ad un bilancio oltremodo positivo. Prova ne è che i commenti ricevuti dai comandanti di unità ingaggiati da parte dei responsabili civili dei cinque centri richiedenti l'asilo a fine corso, è stato un susseguirsi di elogi all'intenzione della truppa ticinese. Sono inoltre convinto che per quei quadri e soldati che hanno lavorato presso i centri, l'impiego sia stata un'esperienza umana e una lezione di vita indimenticabili. Non da ultimo, il servizio di appoggio nei termini applicati rientra nello spettro dei compiti e degli impieghi per i quali è stata costituita la fanteria territoriale.

**Il reggimento territoriale 96 è stato creato a seguito della riforma Esercito 95. Durante il corso di ripetizione 1999 lei ha optato per**

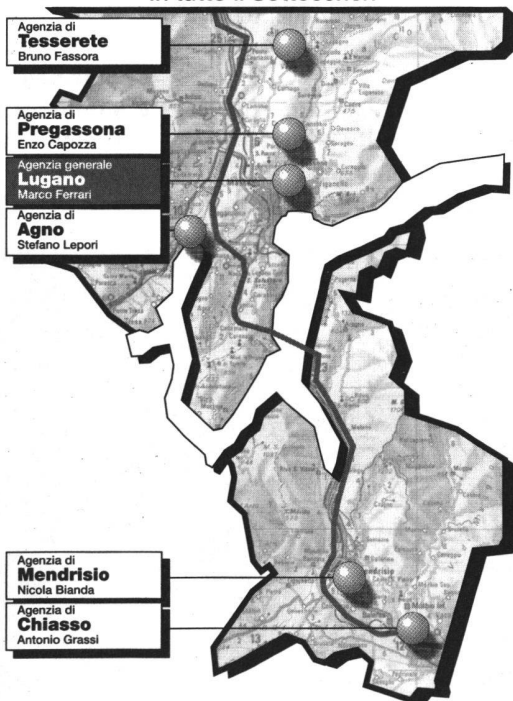
**un'organizzazione "ad hoc" del reggimento, riducendo il numero dei battaglioni e delle unità. Quali sono stati i motivi della decisione accanto, ovviamente, a quello degli effettivi? E quale il risultato di questa scelta?**

La struttura ad hoc del reggimento ai fini del corso di ripetizione era stato argomento di lavoro già nel maggio 1998 durante il corso tecnico-tattico. Avevo constatato la scarsità degli effettivi presenti al corso di ripetizione sfogliando la documentazione del mio predecessore. I comandanti di battaglione e di unità presenti al corso tecnico-tattico mi avevano confermato la precarietà della situazione e gli effetti: dispersione dei servizi di supporto, difficoltà di istruzione, inefficienza in relazione agli impieghi da esercitare e in particolare mancanza di credibilità. Alla fine del corso in questione, la decisione di procedere ad un raggruppamento di unità e battaglioni ai fini del CR 1999 era presa. A settembre la struttura ad hoc del reggimento territoriale 96 era cosa fatta, questo ancor prima di conoscere sia l'anticipazione del corso di ripetizione che l'impiego.

Tengo a precisare che la struttura ad hoc non è stata solo la risultante di un ordine da parte del comandante di reggimento, ma piuttosto la conseguenza logica di una serie di colloqui che ho intrattenuto con i comandanti ai vari livelli del reggimento. Tutti, senza eccezione, si sono dimostrati concordi nel rispondere con la flessibilità ai problemi che la pres-

## Presenza assicurata

In tutto il Sottoceneri



## La Mobiliare

*Assicurazioni & previdenza*

la certezza di essere ben assicurato

### Agenzia generale di Lugano

Marco Ferrari economista aziendale SSQEA

Agente generale, Piazza Cioccaro 2,  
6901 Lugano, Tel. 091 923 50 61

sione economica esercita sulle truppe chiamate a prestare servizio. La struttura ad hoc si è poi rivelata particolarmente vincente quando, in novembre, fummo informati delle particolarità del CR 1999. Con il 50% degli effettivi presenti al corso di ripetizione rispetto all'organico regolamentare del reggimento, avremmo comunque dovuto procedere a dei raggruppamenti ai fini dell'impiego presso i centri richiedenti l'asilo. E gli addetti ai lavori sanno bene cosa vuol dire procedere a simili operazioni durante un corso. Per concludere, la struttura ad hoc è stata ben accolta da tutti e si è rivelata particolarmente azzeccata in funzione del compito ricevuto al corso di ripetizione.

**Il discorso non vale evidentemente solo per il reggimento territoriale 96. Sta di fatto che sono in aumento le domande di dispensa dei militari non solo per l'influenza avuta, nel caso specifico, del cambiamento di data del servizio di istruzione che è stato anticipato all'ultimo momento di una decina di mesi. Significa forse che il sistema di milizia ha fatto il suo tempo? E come valuta il problema del reperimento dei quadri?**

I fenomeni a cui lei accenna valgono per tutte le truppe in tutto il paese. Sono quindi problemi generalizzati ai quali bisogna rispondere con nuovi modelli di servizio e strutture adeguate, che tengano conto della minaccia a lungo termine da un canto ma anche della realtà quotidiana del paese dall'altro. E questo senza stravolgere i principi fondamentali del nostro esercito, tra i quali quello della milizia. Sulla sua efficacia, personalmente non ho dubbi. Dalla data in cui il sottoscritto ricevette l'ordine di anticipazione dell'ultimo corso di ripetizione, con i comandanti di battaglione e di unità abbiamo avuto sette settimane per preparare il corso. Il lavoro è stato svolto con dovizia ed estrema disponibilità, a prova del fatto che il sistema funziona.

Ci sono dei problemi, è vero, ma devono essere risolti per quelli che sono, senza stravolgere le fondamenta. Alla professionalità generalizzata in contrapposizione alla milizia personalmente non credo. Al



Renato Arrigoni nasce l'8 marzo 1954 a Novazzano. Frequenta le scuole dell'obbligo a Novazzano e Mendrisio, nel 1973 consegue la maturità al liceo di Lugano. Dopo una

pausa militare riprende gli studi all'università di Ginevra. Nel 1978 si laurea alla facoltà di scienze economiche e sociali. Con il 1. gennaio 1979 inizia la sua carriera professionale all'Unione di Banche Svizzere. Lavorerà presso le succursali di Ginevra, Biasca, Lugano e Tokyo. Al rientro dal Giappone, il 1. aprile 1990 il gruppo lo trasferisce al BDL Banco di Lugano. All'ora attuale è direttore e capo del dipartimento Logistica dell'istituto. È sposato con Alessandra e padre di un bambino, Andrea. Scuola reclute nel 1973 a Isonne presso la scuola granatieri. Sottufficiale, sempre a Isonne, nella primavera 1974 e brevetto di tenente in autunno dello stesso anno. Svolge i corsi di ripetizione con la compagnia granatieri montagna 30, che comanda dal 1980 al 1985. Nel 1986 diventa ufficiale di stato maggiore generale e viene incorporato nello SM della divisione montagna 9. Con il 1. gennaio 1991 assume il comando del battaglione fucilieri montagna 94, per quattro anni. Dopo un passaggio allo SM della divisione territoriale 9, il 1. gennaio 1998 è nominato colonnello SMG e comandante del reggimento territoriale 96.

**Dalla data in cui abbiamo ricevuto l'ordine di anticipazione dell'ultimo corso di ripetizione, con i comandanti di battaglione e di unità abbiamo avuto sette settimane per preparare il corso. Il lavoro è stato svolto con dovizia ed estrema disponibilità, a prova del fatto che il sistema funziona.**



Costruzioni Generali SA

6902 Lugano-Paradiso

Via San Salvatore 7 - Tel. 091 994 87 18